

WEBINAR ONLINE ASINCRONO

Quando le parole non bastano

La metafora nel colloquio professionale: ascoltare, esplorare, costruire significati

Il corso propone un'esplorazione della **metafora come strumento utilizzabile nel colloquio professionale**, con particolare riferimento al lavoro sociale. La metafora viene considerata non come semplice ornamento del linguaggio, ma come possibile dispositivo di esplorazione e di costruzione condivisa di significati.

Attraverso esempi, e riflessioni, il percorso accompagna il professionista a comprendere come utilizzare le immagini e le metafore che emergono nel colloquio, partendo dalla sequenza metafora → domanda → esplorazione → significato costruito insieme. Particolare attenzione viene dedicata alla postura professionale necessaria per evitare interpretazioni o attribuzioni automatiche di significato, lasciando alla persona la possibilità di definire il senso della propria metafora.

Il corso affronta inoltre le diverse funzioni che la metafora può assumere nel colloquio, tra cui la possibilità di dare forma a esperienze difficili da nominare, orientare l'esplorazione di situazioni complesse e creare uno spazio condiviso tra professionista e persona. Viene approfondito anche il concetto di alessitimia, considerato come possibile chiave di lettura per comprendere alcune difficoltà nell'identificazione e nella verbalizzazione delle esperienze emotive, senza trasformarlo in uno strumento diagnostico.

Una parte del percorso è dedicata agli errori, ai limiti e alle condizioni di appropriatezza dell'utilizzo della metafora, compresa l'individuazione delle situazioni nelle quali è preferibile utilizzare un linguaggio diretto e concreto. Il corso propone infine una riflessione sul rapporto tra utilizzo della metafora, responsabilità professionale e principi del **Codice Deontologico dell'assistente sociale**, con particolare attenzione alla centralità della persona, al non giudizio e al rispetto della sua autodeterminazione.

PROGRAMMA

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- **riconoscere** caratteristiche e funzioni della metafora nel colloquio professionale;
- **utilizzare** la metafora come strumento di esplorazione, attraverso domande che favoriscano la costruzione condivisa del significato;
- **distinguere** l'esplorazione della metafora dall'interpretazione e dall'attribuzione automatica di significati;
- **riconoscere** alcune possibili applicazioni della metafora nella gestione di situazioni complesse e nella facilitazione dell'espressione del vissuto;

- **individuare** i principali errori, limiti e rischi connessi all'utilizzo della metafora;
- **riconoscere** le situazioni nelle quali è preferibile non utilizzare la metafora e privilegiare un linguaggio diretto e concreto;
- **riflettere** sull'utilizzo della metafora in relazione alla responsabilità professionale e ai principi del Codice Deontologico;
- **trasferire** quanto appreso nella riflessione sulla propria pratica quotidiana di colloquio.

DESTINATARI

Il corso è rivolto ad assistenti sociali, aperto a educatori, docenti, mediatori culturali e professionisti che utilizzano il colloquio come strumento professionale.

DURATA DEL CORSO

- 2 ore e 40 minuti

ASPETTI ORGANIZZATIVI

Il corso il Corso sarà strutturato in modalità asincrona

La persona può acquistare il corso e avrà a disposizione 1 mese per poterlo vedere e terminarne la visione.

E' previsto un test intermedio, e un test finale. Al termine del quale verrà rilasciato un attestato.

CREDITI

Fatta richiesta di accreditamento CNOAS

METODOLOGIA

Il corso vuole essere un'occasione per i professionisti di esplorare in un'ottica ad ampio respiro lo strumento della metafora è un corso frontale videoregistrato.

Verranno forniti elementi concreti per migliorare la conduzione dei colloqui.

MATERIALI DIDATTICI

Ai partecipanti verrà consegnata una bibliografia di riferimento e le slide.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Costo Euro 40

Pagamento a carico dell'ente:

Costo Euro 50

FORMATRICE

Formatrice Dott.ssa Silvia Caffulli: Assistente sociale, per diversi anni ha lavorato nel terzo settore in servizi CAS, SPRAR, SIPROIMI, SAI. Si è occupata di coordinamento di strutture di accoglienza nel Milanese. Si occupa di formazione nel terzo settore e negli Enti Locali. Counselor professionista esercita la professione privatamente e presso uno Centro del Terzo settore rivolto alla cittadinanza con progettualità anche sulla bassa soglia. Formatrice per diverse realtà del sociale sui temi della comunicazione, del marketing etico e counselor della relazione di aiuto. Coordinatrice dell'area di Counseling di Creazioni sociali.

